

**Direzione Regionale:** TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

**Area:** LEGISLATIVA E CONFERENZE DI SERVIZI

## **DETERMINAZIONE**

**N.** G04084 **del** 10/12/2013

**Proposta n.** 19593 **del** 04/12/2013

**Oggetto:**

Individuazione dei Comuni in possesso dei requisiti necessari per l'esercizio della funzione delegata in materia di autorizzazione paesaggistica - artt. 146 e 159 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42

Oggetto: Individuazione dei Comuni in possesso dei requisiti necessari per l'esercizio della funzione delegata in materia di autorizzazione paesaggistica – artt. 146 e 159 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA' E RIFIUTI**

VISTA la l.r. 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 6 settembre 2002, n. 1;

VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14, "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo";

VISTA la legge regionale 19 dicembre 1995, n. 59, "Subdelega ai comuni di funzioni amministrative in materia di tutela ambientale e modifiche alle leggi regionali 16 marzo 1982, n. 13 e 3 gennaio 1986, n. 1" con cui è stato conferito ai Comuni dotati di strumento urbanistico generale vigente l'esercizio delle funzioni relative alle autorizzazioni in materia di paesaggio per gli interventi specificati nell'art. 1;

VISTA la legge regionale 22 giugno 2012, n. 8 "Conferimento di funzioni amministrative ai comuni in materia di paesaggio ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137). Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locali per la realizzazione del decentramento amministrativo). Abrogazione della legge regionale 16 marzo 1982, n. 13 (Disposizioni urgenti per l'applicazione nella Regione Lazio della legge 29 giugno 1939, n. 1497, in materia di protezione delle bellezze naturali), degli articoli 1,2,3,4, 5 e 8 della legge regionale 19 dicembre 1995, n. 59 (Subdelega ai comuni di funzioni amministrative in materia di tutela ambientale e modifiche delle leggi regionali 16 marzo 1982, n. 13 e 3 gennaio 1986, n. 1) e dei commi 6,7 e 8 dell'articolo 9 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24 (Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico)";

VISTA la legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29, "Norme in materia di aree naturali protette regionali";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", (di seguito denominato "Codice"), e successive modificazioni;

VISTO in particolare l'articolo 146 del Codice, con cui il legislatore nazionale ha modificato la distribuzione delle funzioni concernente l'autorizzazione in materia di paesaggio ed il relativo procedimento, disponendo, al comma 6, che la Regione può delegarne l'esercizio a Province, a forme associative e di cooperazione fra Enti locali come definite dalle vigenti disposizioni sull'ordinamento degli Enti locali, ovvero a Comuni, purché gli Enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia;

VISTO altresì l'art. 159 del Codice, concernente la disciplina e la durata del regime transitorio, che dispone che il mancato adempimento da parte delle Regioni della verifica dei requisiti in capo agli enti delegati determina la decadenza delle deleghe in essere;

VISTA la Deliberazione della giunta regionale 4 dicembre 2008, n. 886, avente ad oggetto: "Determinazione in merito alla modifica della l.r. 19 dicembre 1995, n. 59, e alla verifica della sussistenza, negli Enti delegati all'esercizio di funzioni in materia paesaggistica, dei requisiti di

differenziazione e di competenza tecnico-scientifica previsti negli artt. 146, comma 6, e 159, comma 1, del d.lgs. n. 42/2004”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 15 maggio 2009 n. 338, con cui è stata modificata la precedente deliberazione n. 886/2008;

VISTI i requisiti di competenze tecnico-scientifiche e di differenziazione fra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia, previsti nel Codice e specificati nelle Deliberazioni di Giunta regionale suindicate;

VISTE le note inviate a tutti i Comuni del Lazio con cui gli enti delegati sono stati informati circa gli adempimenti da espletare per mantenere la funzione delegata;

VISTI gli esiti delle verifiche effettuate dalla Regione Lazio in merito alla sussistenza dei requisiti in capo agli enti delegati;

VISTE le proprie determinazioni n. B6832 del 28 dicembre 2009, n. B0684 del 12 febbraio 1020, n. B2190 del 19 aprile 2010, n. B2799 del 28 maggio 2010, n. B3393 del 15 luglio 2010, n. B3770 del 24 agosto 2010, n. B4373 del 4 ottobre 2010, n. A0657 del 2 febbraio 2011, n. A2942 del 7 aprile 2011, n. A8228 del 5 agosto 2011, n. A9739 del 13 ottobre 2011, n. A02588 del 2 aprile 2012, n. A07065 del 10 luglio 2012, A12742 del 13 dicembre 2012, A03464 del 21 maggio 2013 e A06336 del 5 agosto 2013, con cui è stata effettuata la ricognizione dei Comuni che possono esercitare le funzioni amministrative delegate, in quanto sono risultati in possesso dei requisiti necessari ad assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché a garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia;

CONSIDERATO che le predette determinazioni prevedono l’emanazione di successivi provvedimenti integrativi;

CONSIDERATO che tre Comuni hanno comunicato di aver completato il processo di adeguamento dopo l’emanazione della determinazione n. A06336 del 5 agosto 2013;

CONSIDERATO che la Regione Lazio ha verificato che, di questi, due Comuni sono in possesso dei necessari requisiti di competenze tecnico-scientifiche e di differenziazione delle funzioni;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere ad una nuova individuazione dei Comuni che risultano in possesso dei requisiti necessari per l’esercizio delle funzioni amministrative delegate;

## **DETERMINA**

1. I Comuni di seguito specificati, in esito alla verifica effettuata, possono riprendere ad esercitare le funzioni delegate con le leggi regionali nn. 59/95 e 8/12 dalla data della presente determinazione, nell’ambito del nuovo procedimento per il rilascio dell’autorizzazione paesaggistica previsto dall’art. 146 del Codice.

RM	PISONIANO	1.
RI	ROCCANTICA	2.

2. I Comuni non compresi nel presente provvedimento e nelle precedenti determinazioni n. B6832/2009, B0684/2010, B2190/2010, B2799/2010, B3393/2010, B3770/2010, B4373/2010, A0657/2011, A2942/2011, A8228/2011, A9739/2011, A02588/2012, A07065/2012, A12742/2012,

A03464/2013 e A06336/2013 non possono esercitare le funzioni delegate, in quanto non sono in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa. Pertanto, le funzioni in materia di autorizzazioni paesaggistiche verranno esercitate dalla Regione fino a quanto i Comuni stessi non avranno adeguato la propria struttura organizzativa.

4. Con successivi provvedimenti si integrerà l'elenco dei Comuni che avranno completato il processo di adeguamento, i quali torneranno ad esercitare le funzioni delegate.

5. Restano fermi i limiti generali concernenti l'esercizio della funzione in materia paesaggistica risultanti dalla normativa vigente. In particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della l.r. 59/95, e dall'art.1, comma 1, l.r. 8/12, la delega riguarda i soli Comuni dotati di strumento urbanistico generale vigente, ossia approvato.

6. L'esercizio delle funzioni paesaggistiche delegate, da parte dei Comuni individuati nei provvedimenti ricognitivi regionali, è subordinato al mantenimento dei requisiti di differenziazione delle funzioni paesaggistiche ed urbanistiche e di adeguata competenza tecnico-scientifica. La perdita dei requisiti stessi determina il venir meno della delega. I Comuni sono pertanto tenuti a comunicare alla Regione Lazio, direzione territorio e urbanistica, ogni variazione del proprio assetto organizzativo che determini la perdita dei requisiti indispensabili per l'esercizio delle funzioni delegate ivi comprese variazioni o il decadere delle commissioni locali per il paesaggio eventualmente costituite ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 22 giugno 2012, n. 8.

7. La delega si riferisce alle autorizzazioni paesaggistiche rilasciate ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04. Resta ferma la competenza dei Comuni, compresi quelli non inseriti nell'elenco di cui sopra e che non sono in possesso dei requisiti di competenza tecnico-scientifica e di differenziazione delle funzioni necessarie al rilascio in delega dell'autorizzazione paesaggistica ad esprimere comunque il parere paesaggistico in sanatoria di cui all'articolo 32 della L. 47/85, come anche riportato dalla Circolare Regionale del 29 novembre 2010, Prot. n. 69273.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE  
Arch. Manuela Manetti

Per comodità di consultazione, si riporta l'elenco dei Comuni individuati per esercitare le funzioni delegate in materia paesaggistica:

PROV.	COMUNE	N.
FR	ACUTO	1.
FR	ALATRI	2.
FR	ALVITO	3.
FR	AMASENO	4.
FR	ARCE	5.
FR	ASCREA	6.

FR	BOVILLE ERNICA	7.
FR	BROCCOSTELLA	8.
FR	CASPERIA	9.
FR	CASSINO	10.
FR	CASTELLIRI	11.
FR	CASTROCIELO	12.
FR	CASTRO DEI VOLSCI	13.
FR	CECCANO	14.
FR	CEPRANO	15.
FR	COLLEPARDO	16.
FR	COLLESANMAGNO	17.
FR	COLFELICE	18.
FR	FALVATERRA	19.
FR	FERENTINO	20.
FR	FONTANA LIRI	21.
FR	FONTECHIARI	22.
FR	FROSINONE	23.
FR	ISOLA DEL LIRI	24.
FR	MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO	25.
FR	MOROLO	26.
FR	PESCOSOLIDO	27.
FR	PICO	28.
FR	PIGLIO	29.
FR	PONTECORVO	30.
FR	POSTA FIBRENO	31.
FR	ROCCASECCA	32.
FR	SANT'ELIA FIUMERAPIDO	33.
FR	SERRONE	34.
FR	SORA	35.
FR	TORRICE	36.
FR	VEROLI	37.
LT	APRILIA	38.
LT	BASSIANO	39.
LT	CAMPO DI MELE	40.
LT	CISTERNA DI LATINA	41.
LT	CORI	42.
LT	FONDI	43.
LT	FORMIA	44.
LT	GAETA	45.
LT	ITRI	46.
LT	LATINA	47.

LT	MAENZA	48.
LT	MINTURNO	49.
LT	MONTE SAN BIAGIO	50.
LT	NORMA	51.
LT	PONTINIA	52.
LT	PONZA	53.
LT	PRIVERNO	54.
LT	ROCCA GORGA	55.
LT	SABAUDIA	56.
LT	SAN FELICE CIRCEO	57.
LT	SERMONETA	58.
LT	SEZZE	59.
LT	SONNINO	60.
LT	SPERLONGA	61.
LT	TERRACINA *	62.
RI	AMATRICE	63.
RI	ACCUMOLI	64.
RI	ANTRODOCO	65.
RI	BELMONTE IN SABINA	66.
RI	BORGO VELINO	67.
RI	CANTALICE	68.
RI	CASTEL DI TORA	69.
RI	CASTEL SANT'ANGELO	70.
RI	CASTELNUOVO DI FARFA	71.
RI	CITTADUCALE	72.
RI	CITTAREALE	73.
RI	COLLE DI TORA	74.
RI	COLLI SUL VELINO	75.
RI	CONCERVIANO	76.
RI	CONTIGLIANO	77.
RI	COTTANELLO	78.
RI	FARA IN SABINA	79.
RI	FIAMIGNANO	80.
RI	FORANO	81.
RI	FRASSO SABINO	82.
RI	GRECCIO	83.
RI	LEONESSA	84.
RI	LONGONE SABINO	85.
RI	MAGLANO IN SABINA	86.
RI	MARCETELLI	87.
RI	MICIGLIANO	88.

RI	MONTE S.GIOV. IN SABINA	89.
RI	MONTELEONE SABINO	90.
RI	MONTOPOLI IN SABINA	91.
RI	MORRO REATINO	92.
RI	PAGANICO SABINO	93.
RI	PESCOROCCHIANO	94.
RI	PETRELLA SALTO	95.
RI	POGGIO BUSTONE	96.
RI	POGGIO CATINO	97.
RI	POGGIO MOIANO	98.
RI	POGGIO MIRTETO	99.
RI	POGGIO SAN LORENZO	100.
RI	POSTA	101.
RI	RIETI	102.
RI	RIVODUTRI	103.
RI	ROCCA SINIBALDA	104.
RI	SCANDRIGLIA	105.
RI	STIMIGLIANO	106.
RI	TARANO	107.
RI	TORRICELLA	108.
RI	VACONE	109.
RM	ALLUMIERE	110.
RM	ANGUILLARA SABAZIA	111.
RM	ALBANO LAZIALE	112.
RM	ANZIO	113.
RM	ARDEA	114.
RM	ARICCIA	115.
RM	ARTENA	116.
RM	BRACCIANO *	117.
RM	CAMPAGNANO DI ROMA	118.
RM	CAPENA	119.
RM	CANALE MONTERANO	120.
RM	CARPINETO ROMANO	121.
RM	CASTEL MADAMA	122.
RM	CASTELNUOVO DI PORTO *	123.
RM	CASTEL SAN PIETRO ROMANO	124.
RM	CERVETERI	125.
RM	CIAMPINO	126.
RM	CIVITAVECCHIA	127.
RM	CIVITELLA SAN PAOLO	128.
RM	COLLEFERRO	129.

RM	COLONNA	130.
RM	FIANO ROMANO	131.
RM	FILACCIANO	132.
RM	FIUMICINO	133.
RM	FORMELLO	134.
RM	FRASCATI	135.
RM	GENAZZANO	136.
RM	GENZANO DI ROMA	137.
RM	GROTTAFERRATA	138.
RM	GUIDONIA	139.
RM	LADISPOLI	140.
RM	LANUVIO *	141.
RM	LARIANO	142.
RM	LICENZA	143.
RM	MAGLIANO ROMANO	144.
RM	MANDELA	145.
RM	MANZIANA	146.
RM	MARCELLINA *	147.
RM	MARINO	148.
RM	MAZZANO ROMANO	149.
RM	MONTECOMPATRI	150.
RM	MONTEFLAVIO	151.
RM	MONTELIBRETTI	152.
RM	MONTE PORZIO CATONE	153.
RM	MONTE ROMANO	154.
RM	MONTEROTONDO	155.
RM	MORICONE	156.
RM	MORLUPO	157.
RM	NAZZANO	158.
RM	NEMI	159.
RM	NETTUNO	160.
RM	PALESTRINA	161.
RM	PALOMBARA SABINA	162.
RM	PERCILE	163.
RM	POLI	164.
RM	PONZANO ROMANO	165.
RM	RIANO	166.
RM	RIGNANO FLAMINIO	167.
RM	RIOFREDDO	168.
RM	ROCCA DI CAVE	169.
RM	ROCCA DI PAPA	170.



RM	ROCCA PRIORA	171.
RM	ROMA	172.
RM	ROVIANO	173.
RM	SACROFANO	174.
RM	SAN CESAREO	175.
RM	SAN POLO DEI CAVALIERI *	176.
RM	SANT'ANGELO ROMANO	177.
RM	SANTA MARINELLA	178.
RM	SANT'ORESTE	179.
RM	SEGNI	180.
RM	TIVOLI	181.
RM	TOLFA	182.
RM	TORRITA TIBERINA	183.
RM	TREVIGNANO ROMANO	184.
RM	VALLINFREDA	185.
RM	VELLETRI	186.
RM	VICOVARO	187.
RM	ZAGAROLO	188.
VT	ACQUAPENDENTE	189.
VT	ARLENA DI CASTRO	190.
VT	BAGNOREGIO	191.
VT	BASSANO ROMANO *	192.
VT	BASSANO IN TEVERINA	193.
VT	BOLSENA	194.
VT	BOMARZO	195.
VT	CALCATA	196.
VT	CANEPINA	197.
VT	CANINO	198.
VT	CAPODIMONTE	199.
VT	CAPRANICA *	200.
VT	CAPRAROLA	201.
VT	CARBOGNANO	202.
VT	CASTEL SANT'ELIA	203.
VT	CASTIGLIONE IN TEVERINA	204.
VT	CELLENO	205.
VT	CIVITA CASTELLANA	206.
VT	CIVITELLA D'AGLIANO	207.
VT	FALERIA	208.
VT	GALLESE	209.
VT	GRADOLI	210.
VT	GROTTE DI CASTRO	211.

VT	ISCHIA DI CASTRO	212.
VT	LUBRIANO	213.
VT	MARTA	214.
VT	MONTALTO DI CASTRO	215.
VT	MONTEFIASCONE	216.
VT	NEPI	217.
VT	ORIOLO ROMANO	218.
VT	ORTE	219.
VT	PROCENO	220.
VT	RONCIGLIONE	221.
VT	SAN LORENZO NUOVO	222.
VT	SORIANO NEL CIMINO	223.
VT	SUTRI	224.
VT	TARQUINIA	225.
VT	TUSCANIA	226.
VT	VALENTANO	227.
VT	VALLERANO	228.
VT	VASANELLO	229.
VT	VILLA S.GIOV. IN TUSCIA	230.
VT	VETRALLA	231.
VT	VIGNANELLO	232.
VT	VITERBO	233.
VT	VITORCHIANO	234.

\*Comuni già delegati ad esercitare le funzioni autorizzatorie in materia paesaggistica che hanno istituito la commissione locale per il paesaggio ai sensi dell'art.2 della legge regionale 22 giugno 2012, n.8